



COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

Provincia di Pistoia

Codice Ente 047013

DELIBERAZIONE N° 51 DEL 21/10/2024

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Riconoscimento della legittimità di debito fuori bilancio per lavori di somma urgenza per messa in sicurezza alberature del Verde Pubblico Empolese/Cantarelle e di Via dei Pini ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. n. 36/2023 e degli art.li 191 e 194 del D.Lgs. n. 267/2000.

L'anno Duemilaventiquattro il giorno Ventuno nel mese di Ottobre alle ore 18:18, nella sala delle adunanze consiliari, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

			Presente	Assente
1	GILDA	Sindaco	P	
	DIOLAIUTI			
2	ERMINIO	Vice Sindaco	P	
	MARAIA			
3	NICOLETTA	Assessore	P	
	BALDI			
4	LIDA	Assessore	P	
	BETTARINI			
5	ABEL	Assessore	P	
	PELLEGRINI			
6	SIMONE	Consigliere		A
	IACOPINI			
7	GIADA TUCI	Consigliere	P	
8	MARCO	Presidente	P	
	MASCAGNI			
9	MONICA	Consigliere	P	
	BIRINDELLI			
10	MARIO SUZZI	Consigliere	P	
11	ALESSANDRO	Consigliere	P	
	VENTURINI			
12	DAVID BALDI	Consigliere	P	
13	NOCENTINI	Consigliere	P	
	CLARISSA			
	Presenti N. 12	Assenti N. 1		

Assiste il Segretario Generale MARCO FATTORINI, il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il/la Sig./Sig.ra MARCO MASCAGNI assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che con Determinazione n. R.G. 604 del 21.12.2023 l'Amministrazione Comunale di Pieve a Nievole aveva affidato a "STAR Studio Tecnico Associato Servizi Territorio Ambiente Rurale" dei dott. for. Vagaggini - Cappelli - Bartolini - Giachini - Largo San Biagio, 73 – 51100 Pistoia, C.F. e P.IVA 01577180472 l'incarico professionale per redazione censimento patrimonio arboreo comunale e valutazione del rischio di base e dettagliata - metodo QTRA, e l'attività è in corso di svolgimento da parte dell'Agronomo Martina Giachini e collaboratori;
- che in data 5.09.2024 la stessa ha trasmesso all'Ente le risultanze delle analisi sulle alberature di Pino (*Pinus Pinea*) e altre specie relative al verde pubblico Empolese / Cantarelle, da cui emerge l'urgenza di provvedere alla potatura di vari esemplari di alberi e all'abbattimento di un esemplare;
- che la potatura di vari esemplari oltre all'abbattimento di un esemplare è da ritenersi urgente al fine di prevenire possibili danni a persone e cose, ai passanti lungo dette strade e fruitori del verde pubblico;
- che in data 9 settembre 2024, a seguito dei fatti sopra descritti, è stato effettuato un sopralluogo da parte dei tecnici del Settore Tecnico Manutentivo e Ambiente in seguito al quale, a mezzo di Verbale di Somma Urgenza a firma Ing. Alessandro Rizzello, è stato ordinato all'impresa G.L.D. di Dervishi Lirim via Vecchia Camporcioni n. 68 Ponte Buggianese (PT), P.IVA 01954210470 e C.F. DRVLRM95L12Z100X di attivarsi con i lavori indispensabili per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità, per un importo presunto di € 6.970,00;
- che in data 10.09.2024 la suddetta Agronoma ha trasmesso all'Ente le risultanze delle analisi sulle alberature di Pino (*Pinus Pinea*) relative al verde di Via dei Pini in cui sono riportate analoghe segnalazioni di urgenza di provvedere alla potatura;
- che la potatura di vari esemplari è da ritenersi urgente al fine di prevenire possibili danni a persone e cose, ai passanti lungo dette strade e fruitori del verde pubblico;
- che in data 10 settembre 2024, a seguito dei fatti sopra descritti, è stato effettuato un sopralluogo da parte dei tecnici del Settore Tecnico Manutentivo e Ambiente in seguito al quale, a mezzo di secondo Verbale di Somma Urgenza a firma Ing. Alessandro Rizzello, è stato ordinato all'impresa G.L.D. di Dervishi Lirim di attivarsi con gli ulteriori lavori indispensabili per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità, per un importo presunto di € 6.120,00;

DATO ATTO che l'insieme degli interventi previsti nel primo e secondo verbale di somma urgenza prevedono una spesa massima complessiva di € 13.090,00;

VISTA la perizia relativa alle lavorazioni da eseguire in somma urgenza, redatta dall'Ing. Alessandro Rizzello in data 14.09.2024;

RICHIAMATI:

– il comma 1 dell'art. 140 del D.Lgs. n. 36/2023 che prevede, *“in circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, al verificarsi di eventi di danno o di pericolo imprevedibili o imprevedibili idonei a determinare un concreto pregiudizio alla pubblica e privata incolumità, ovvero nella ragionevole previsione dell'imminente verificarsi degli stessi, chi fra il RUP o altro tecnico dell'amministrazione competente si reca prima sul luogo può disporre la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 500.000 euro o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità. Ricorrendo i medesimi presupposti, il soggetto di cui al precedente periodo può disporre l'immediata acquisizione di servizi o forniture entro il limite di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità e, comunque, nei limiti della soglia europea. Il soggetto che dispone, ai sensi del presente comma,*

l'immediata esecuzione di lavori o l'immediata acquisizione di servizi o forniture redige, contemporaneamente, un verbale in cui sono indicati la descrizione della circostanza di somma urgenza, le cause che l'hanno provocata e i lavori, i servizi e le forniture da porre in essere per rimuoverla."

– il comma 4 dell'art. 140 del D.Lgs. n. 36/2023 che dispone che *"il RUP o altro tecnico dell'amministrazione competente compila una perizia giustificativa delle prestazioni richieste entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione e la trasmette, unitamente al verbale di somma urgenza, alla stazione appaltante che provvede alla copertura della spesa e alla approvazione della prestazione affidata. Qualora l'amministrazione competente sia un ente locale, la copertura della spesa è assicurata con le modalità previste dagli articoli 191, comma 3, e 194 comma 1, lettera e), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267."*

VISTA la relazione di accompagnamento alla perizia di spesa complessiva degli interventi ordinati con i verbali di somma urgenza, in data 14.09.2024, che individua un quadro economico complessivo di lavori pari ad € 13.090,00;

RICHIAMATI:

– l'art. 191, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000 del D.Lgs. n. 267/2000, con il quale si stabilisce che *"per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, entro 20 giorni dall'ordinazione fatta a terzi, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'art. 194, comma 4, lett. e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine";*

– l'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 che in merito alla copertura dei debiti fuori bilancio, dispone, al comma 3, che *"possono esser utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in conto capitale con riferimento agli squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione";*

- l'art. 194, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, ai sensi del quale *"con Deliberazione Consiliare [...] gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) sentenze esecutive; b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione; c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici Locali; d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità; e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;*

- l'art. 23, comma 5, della Legge n. 289/2002, ai sensi del quale *"i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente procura della Corte dei Conti";*

VISTA la deliberazione della Corte dei Conti della Regione Sicilia n. 121/2019 con la quale i magistrati hanno evidenziato che è sempre obbligatorio riconoscere come debito fuori bilancio i lavori di somma urgenza, per i quali non risulta possibile rispettare l'iter ordinario del procedimento di spesa;

VISTO il Regolamento di Contabilità Armonizzata approvato con Delibera C.C. n. 49 del 28.11.2018;

ACCERTATO che i verbali di somma urgenza e la relazione richiamati nei precedenti punti delle premesse del presente atto contengono, per i rispettivi minimi necessari individuati, le necessarie dichiarazioni sulla necessità ed improcrastinabilità ad intervenire al fine di mettere in sicurezza le aree pubbliche interessate dagli eventi;

PRECISATO, per quanto all'inderogabile necessità di eseguire i lavori, che:

- tutte le prestazioni commissionate sono conseguenti ad un evento di pericolo di carattere imprevedibile;
- l'importo delle lavorazioni è contenuto entro il limite di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità e mettere in sicurezza le aree;

VISTA la deliberazione della Corte dei Conti del Piemonte n. 310/2013;

RICHIAMATA la Delibera G.C. n. 83 del 23.09.2024 con la quale la Giunta Comunale ha stato preso atto dei due citati Verbali di Somma Urgenza redatti ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. n. 36/2023, sottoscritti rispettivamente in data 9 e 10 settembre 2024, è stata approvata la relazione tecnica e la perizia giustificativa relativa alle prestazioni affidate in regime di somma urgenza, dell'importo complessivo di € 13.090,00, redatta in data 14.09.2024, ed è altresì stato disposto di dare copertura alla spesa nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità utilizzando la quota libera dell'avanzo di amministrazione, per l'intero importo di € 13.090,00 ai sensi dell'art. art. 187 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, trattandosi di debito fuori bilancio di cui alla lettera e), comma 1 dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000, e avendo questa Amministrazione approvato il rendiconto di gestione 2023 con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 17.05.2024;

RITENUTO necessario provvedere al riconoscimento della spesa con le modalità dell'art. 194, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 267/2000, dando mandato al Settore Tecnico Manutentivo e Ambiente di procedere all'assunzione degli impegni di spesa delle somme da corrispondere all'impresa affidataria dei lavori e alla conseguente liquidazione delle somme dovute;

PRESO ATTO del parere espresso dal Revisore Unico dei Conti, Dott. Antonio Cassandra, prot. 15667/II/10 del 14/10/2024;

DATO ATTO della competenza della Consiglio Comunale a deliberare in relazione all'art. 194 c. 1 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO:

il vigente Statuto Comunale

Il T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 267/2000;

VISTI:

- il parere espresso ai sensi dell'art. 49 e art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, del Responsabile del Settore Tecnico Manutentivo e Ambiente in ordine alla regolarità tecnica;
- il parere espresso ai sensi dell'art. 49 e art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, del Responsabile del Settore Economico/finanziario, Amministrativo e di Supporto in ordine alla regolarità contabile;

Con voti:

- favorevoli n. 8;
- contrari n. 4 (Nocentini, Suzzi, Baldi D., Venturini)
- astenuti n. 0 ;

su n. 12 Consiglieri presenti, resi in forma palese ed accertati dagli scrutatori designati.

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di riconoscere, per quanto esposto in premessa ed in ossequio a quanto disposto all'art. 191, comma 3, e all'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dall'approvazione in regime di somma urgenza ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. n. 36/2023 dei lavori per messa in sicurezza alberature del Verde Pubblico Empolese/Cantarelle e di Via dei Pini di cui ai verbali di somma urgenza del 9 e 10 settembre 2024, per l'importo complessivo di € 13.090,00;
3. di prendere atto che con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 83 del 23.09.2024 è stato preso atto dei due Verbali di Somma Urgenza redatti ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. n. 36/2023, sottoscritti rispettivamente in data 9 e 10 settembre 2024, è stata approvata la relazione tecnica e la perizia giustificativa relativa alle prestazioni affidate in regime di somma urgenza, dell'importo complessivo di € 13.090,00, redatta in data 14.09.2024, ed è altresì stato disposto di dare copertura alla spesa utilizzando la quota libera dell'avanzo di amministrazione, per l'intero importo di € 13.090,00 ai sensi dell'art. 187 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, trattandosi di debito fuori bilancio di cui alla lettera e), comma 1 dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000, e avendo questa Amministrazione approvato il rendiconto di gestione 2023 con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 17.05.2024;
4. di inviare il presente provvedimento, a norma dell'art. 23 comma 5 della Legge 289/2002, alla competente procura della Corte dei Conti, dandone comunicazione al Revisore Unico;
5. di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato su "amministrazione trasparente" anche nell'apposita sottosezione, "affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile";
6. di dare atto del mantenimento degli equilibri di bilancio;
7. di dare atto che il Responsabile del Settore Tecnico Manutentivo e Ambiente provvederà ad adottare tutti gli atti contabili e amministrativi conseguenti;
8. di disporre che l'Ente provvederà a trasmettere la delibera recante il riconoscimento dei debiti fuori bilancio in argomento alla competente Procura della Corte dei Conti (art. 23, co. 5, L.289/02) e a darne espressa comunicazione di avvenuto invio al Revisore Unico;

Con separata votazione unanime, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 267/2000, con la seguente motivazione: preso atto dell'urgenza che riveste il presente provvedimento.

TRASCRIZIONE INTEGRALE DEL DIBATTITO RELATIVO AL PRESENTE PUNTO

Punto n. 4: Riconoscimento della legittimità di debito fuori bilancio per lavori di somma urgenza per messa in sicurezza alberature del Verde Pubblico Empolese/Cantarelle e di Via dei Pini ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. n.36/2023 e degli art.li 191 e 194 del D.Lgs. n. 267/2000

PRESIDENTE

Espone il punto il Vice Sindaco Maraia. Prego.

ASSESSORE ERMINIO MARAIA

Grazie, Presidente, buonasera a tutti, allora, questo, la descrizione e l'adempimento è stata fatta nell'oggetto, faccio un po' di cronistoria, lo scorso autunno, in seguito a interventi, ad eventi temporaleschi, nel Comune di Montecatini, cascarono, circa dieci pini, in pochissime ore. A questo punto, l'Amministrazione Comunale, decise di dare immediatamente incarico ad un agronomo, nel caso specifico alla ditta STAR, Studio Tecnico Associato Servizi Territori Ambiente/Rurale, affinché monitorasse e mappasse la struttura del patrimonio arboreo che conta oltre mille piante, di proprietà pubblica, sul territorio comunale. Le risultanze, della verifica dell'agronomo, hanno portato i tecnici ad agire attraverso il procedimento della somma urgenza, per intervenire nelle aree di Via dei Pini e del verde pubblico di Via Empolese. E' un adempimento che si fa a norma di legge, quando, appunto, si determinano questioni di urgenza, è necessario intervenire, per risolvere diciamo, comunque, evitare il rischio di eventuali problemi. Quindi, portiamo in votazione la delibera del Consiglio Comunale, inerente a questo argomento.

PRESIDENTE

Grazie. Ci sono interventi? Consigliere Suzzi, prego, esponga pure.

CONSIGLIERE MARIO SUZZI

Più che altro, ho delle domande. Io sono rimasto, quando sono andato a leggere il costo di questo intervento, "spesa massima complessiva". Beh, io, anche io, in questi giorni, nei mesi scorsi, ho fatto dei lavori su dei pini, ma sono andato a chiedere quanto costava, spesa massima complessiva, non si sa quanto spendiamo, poi, forse mi è passato in questa delibera, il quanti sono gli alberi da abbattere, perché è dirimente, perché se si spendono tredicimila euro per abbattere tredici alberi, ci siamo, anche fossero dieci/undici, ci siamo come spesa, se invece sono due/tre, è una spesa incredibile, quindi chiedo all'Assessore di ripetere, se ho letto o non ho letto qualcosa, quanti sono gli alberi interessati all'abbattimento.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Vuole replicare? Prego.

ASSESSORE ERMINIO MARAIA

Il risultato, dicevo del lavoro dell'agronomo, non ha previsto soltanto un abbattimento, ma ha previsto anche delle potature urgenti, quindi ecco, nel costo, che è indicato nella delibera, sono compresi le potature urgenti degli alberi delle due zone che vi ho detto e mi pare di ricordare un abbattimento o due, sì.

PRESIDENTE

Prego Consigliere Baldi.

CONSIGLIERE DAVID BALDI

Allora, mi ero fatto mandare la relazione appunto dell'agronomo, ho visto che era un albero, credo che è stato abbattuto lì, in Via, verde pubblico, di Via Empolese, è quello lì, ma le potature, allora, anche quando si va a fare, quando l'altra volta si è fatto quello lì dell'erba, sembra che i prezzi, per arrivare a tredicimila zero novanta, per un albero più la battitura, mi sembrano parecchi alti, considerando anche i prezzi, ora vado un po' a memoria, di quanto costano le potature nel contratto che c'è, quell'altra ditta che fa tagli normali, quindi, secondo noi questa cifra è alta, perché un albero costa mille euro, anche io ho avuto dei casi di pini, è mi sembra tanto. Qui contratti non ci sono, perché mi immagino, perché essendo sotto affidamento diretto e sotto come somma urgenza, il contratto non ci sarà, mi immagino! Cioè, ci sarà, ma non ci sarà tutto, perché non c'è nemmeno il DURK, tra l'altro, perché anche questo... comunque ho guardato la situazione ditta, comunque è solida, almeno quella, me la sono andato a guardare, con le banche dati mia. Poi un'altra cosa che volevo chiedere, perché, so, qui ho letto che è finito la relazione dell'agronomo e se saranno previsti altre abbattimenti, altre potature, perché mi segnalano vari cittadini, l'ho segnato una stamattina in Via del Melo, che c'è una situazione di alberi, che insomma, vanno anche addosso alla gente, entrano nelle case, addosso alla gente, nel senso quando camminano e vanno anche nelle case, quindi, premesso che questa cifra mi sembra alta e per un albero e qualche potatura, sapere anche se nel futuro, saranno fatti altre abbattimenti, visto che è finito e ho chiesto anche la relazione, a chi l'ho chiesta, sto aspettando che mi risponda, che mi arrivi, di tutto l'agronomo, se ci sono altre situazioni, perché anche in Via dei Pini, comunque, so che ci sono altre situazioni

di questo genere e poi c'è sempre quello di Via Matteotti, che l'abbiamo segnalata, varie volte, anche con le interrogazioni eccetera, anche quella è sempre lì in (inc.), è un privato, però insomma, si doveva sbloccare col famoso parente dall'America e siamo sempre lì, sarà sempre in America, sarà! Mi aveva detto anche l'urbanistica, che comunque, avevano preso contatti, quindi, sono varie situazioni e si spera di non arrivare come è successo nei Comuni limitrofi, a Montecatini, che sono caduti, perchè questo considerando anche le situazioni meteorologiche, che vengono fatte, che ci sono negli ultimi periodi, insomma, un po' di paura, la gente le ha, grazie.

PRESIDENTE

Sindaco vuole rispondere?

SINDACO

Sì, no, semplicemente, volevo dire questo, come dice la delibera, l'Ingegnere ha fatto due verbali di somma urgenza, che prevedono una spesa massima di tredicimila, novanta euro, quindi, nei verbali di somma urgenza, ovviamente, l'Ingegnere ha detto quello che dalla relazione dell'agronomo, si ritiene che sia urgente fare, però come diceva l'Assessore, ovviamente, a parte gli abbattimenti, c'è compreso la potatura di una serie di alberi e poi l'Assessore sarà più puntuale. Riguardo al resto, chiedeva se sono previsti altri abbattimenti, sì, ahimè, sono previsti altri abbattimenti, anche di alberi, che a occhio nudo, sembrerebbe che fossero sani, quindi, da questo la conferma di quanto è stato utile, conferire questo incarico, proprio in virtù di quello che ahimè sta succedendo anche in virtù dei cambiamenti climatici, di quello, appunto, che l'anno scorso, purtroppo, successe a Montecatini, che in una mattinata sola, cascarono dieci pini o giù di lì. L'importanza di questo incarico, che ha messo in luce, situazioni di criticità, dove apparentemente, anche su alberi, dove apparentemente magari sembra che non ci siano problemi di sorta, ecco solo questo volevo aggiungere, per esempio, con nostra grande sorpresa, per esempio, alcuni in Via Mimbelli, che sembrano sanissimi a vederli, per esempio.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Assessore Maraia, vuole aggiungere qualcosa?

ASSESSORE ERMINIO MARAIA

Volevo aggiungere qualche dato, allora, volevo dire questo, gli alberi su cui è stato fatto l'intervento sono ventinove in tutto, ventotto potature più un abbattimento, il costo si aggira sulle cinquecento euro a unità, quindi si fa una moltiplicazione e si arriva più o meno alla cifra, quindi questo è. Rispetto agli altri punti segnalati dal Consigliere Baldi ha risposto il Sindaco, mi preme sottolineare il fatto che l'occhio nudo, specialmente di chi è inesperto, come tutti noi, spesso inganna, ecco sotto tutti i punti di vista, grazie.

PRESIDENTE

Consiglieri ci sono votazioni di voto? Prego Baldi.

CONSIGLIERE DAVID BALDI

Allora, non è chiara questa spesa, secondo noi è un po' eccessiva, nulla, noi ci votiamo contro.

PRESIDENTE

Anche il Sindaco, vuole fare una dichiarazione di voto, prego Sindaco.

SINDACO

Gli atti, che sono in discussione stasera in Consiglio, ovviamente li avete ricevuti tutti via e-mail. Alla delibera, relativa al riconoscimento, appunto, di legittimità di debiti fuori bilancio, relativi ai lavori di somma urgenza sugli alberi, ci sono allegati i due verbali di somma urgenza dell'Ingegnere dove è stato, diciamo, puntuale, per come le norme richiedono di esserlo, riguardo agli interventi che andavamo a fare, quindi la delibera l'avete in mano da un po' di giorni, non potete certo dire, che non l'avete avuto modo di capire e di chiarire, come si arriva ai tredicimila, novanta euro di spesa, detto questo, è abbastanza curioso, che la minoranza voti contro a un provvedimento così importante, proprio in virtù dei cambiamenti climatici e dei disastri che sta subendo l'Italia tutta, dei disastri che son successi nel Comune limitrofo, a seguito della caduta dei dieci pini, in una mattinata sola, trovo molto curioso e oserei dire, fuori luogo, che si voti contro a una assunzione di forte responsabilità, che questa Amministrazione ha preso nel dare, nell'inverno scorso, un incarico ad un agronomo, per avere la certezza della salute e di tutto il patrimonio arboreo comunale, che tra l'altro è risultato maggiore di quello che agli atti risultava, perché a noi risultavano mille ottanta due piante, sono risultati un po' di più. Da questo lavoro è venuto fuori che un po' di alberi devono essere abbattuti, su altri ottanta alberi, l'agronomo ha chiesto di fare approfondimenti specifici, perché non è convinto di quello che la prima analisi può sembrare aver dimostrato, quindi ripeto è molto, ma molto discutibile che la minoranza voti contro a un provvedimento di così alta responsabilità, che l'Amministrazione ha assunto, incaricando l'agronomo di questa analisi sul patrimonio arboreo. Noi ovviamente siamo favorevoli.

PRESIDENTE

Signori, si passa al voto del punto 4.

Si procede alla votazione del punto n. 4 all'ordine del giorno.

PRESIDENTE

Chi è favorevole? Chi è contrario?

Favorevoli: 8 (maggioranza)

Contrari: 4 (minoranza)

Astenuti: Nessuno

Il voto vale anche per l'immediata eseguibilità

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
MARCO MASCAGNI

Il Segretario Generale
MARCO FATTORINI



COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

Provincia di Pistoia

Codice Ente 047013

Visto di regolarità tecnica

OGGETTO: Riconoscimento della legittimità di debito fuori bilancio per lavori di somma urgenza per messa in sicurezza alberature del Verde Pubblico Empolese/Cantarelle e di Via dei Pini ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. n. 36/2023 e degli art.li 191 e 194 del D.Lgs. n. 267/2000.

Il sottoscritto ALESSANDRO RIZZELLO, visto l'art 49 e art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della proposta di provvedimento indicata in oggetto. n° 20240651 del 10/10/2024.

Pieve a Nievole, 10/10/2024

Firmato Digitalmente
Il Responsabile di Settore
ALESSANDRO RIZZELLO



COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

Provincia di Pistoia

Codice Ente 047013

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

OGGETTO: Riconoscimento della legittimità di debito fuori bilancio per lavori di somma urgenza per messa in sicurezza alberature del Verde Pubblico Empolese/Cantarelle e di Via dei Pini ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. n. 36/2023 e degli art.li 191 e 194 del D.Lgs. n. 267/2000.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e art. 147 bis del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs 267/2000, si attesta la regolarità contabile relativamente alla proposta in oggetto n° 20240651 del 10/10/2024.

Per la proposta il parere è: **FAVOREVOLE**

Pieve a Nievole, 10/10/2024

Firmato Digitalmente
Il ragioniere capo
MONICA BONACCHI

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

viene oggi pubblicata all'albo pretorio on line, ai sensi del D.Lgs n.267 del 18/08/2000 e ss. mm. e secondo la normativa vigente, dal 02/11/2024 al 17/11/2024.

Data, 02/11/2024

Ufficio Segreteria Comunale

SIMONE LENZI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diventerà esecutiva in data 17/11/2024 decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del d.lgs. 267/2000.

Data, 02/11/2024

Ufficio Segreteria Comunale

SIMONE LENZI